

Imberido di Oggiono, 21 dicembre 2022

Eccellenza Reverendissima,

la dipartita del carissimo Vescovo Luigi Stucchi ha risvegliato in me non solo il commosso ricordo della sua bella figura di cristiano e di sacerdote, ma anche la storia della nostra lunga amicizia incominciata dalla sua presenza a Valmadrera e a Lecco, continuata per lunghi anni ed intensificatasi nel periodo del mio ministero episcopale milanese.

La nostra Diocesi gli deve molto per la sua accurata dedizione alle persone e ai compiti che di volta in volta gli sono stati assegnati.

La sua figura pacifica portava serenità, così come i suoi giudizi riflettuti e sempre mossi da un grande amore alla Chiesa, ai sacerdoti, ai fedeli e soprattutto all'Arcivescovo sono stati di grande aiuto per il nostro cammino comune. Fin da giovane sacerdote prese a cuore le persone chiamate alla consacrazione, molte sono le vocazioni verginali femminili e maschili da lui accompagnate. Mi preme anche richiamare il suo speciale coinvolgimento con i laici nell'impegno cristiano sociale e politico. La responsabilità di guida delle religiose ha mostrato poi la sua profonda spiritualità.

La Diocesi di Milano avrà ora in Don Luigi un punto di riferimento ancor più fecondo.

Lo affidiamo al Padre e siamo vicini ai familiari, agli amici, ai conoscenti e a quanti l'accompagneranno nella Santa Messa di esequie.

In comunione

+ Angelo ears. Suoco

+ Angelo card. Scola

Eccellenza Reverendissima Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano